

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., la somma di euro 4.880,60 vantata a titolo di TFR, con riserva ex art. 96 comma 2 n. 1 l. fall. quale credito condizionato alla cessazione del rapporto di lavoro; nonché sempre in via privilegiata la somma di euro 1.095,98 vantata a titolo di 13ma e 14ma mensilità. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Ammette l'importo di euro 8.624,30 a titolo di ferie e par non goduti sempre in via privilegiata. Si precisa che l'importo riconosciuto a titolo di ferie e par è ammesso con riserva in quanto il rapporto di lavoro è ancora in essere e salvo una più precisa quantificazione all'esito della cessazione dello stesso.

Viene esaminata la domanda n. 36 proposta dal dipendente SANDRONI PAOLA

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rileva che il credito è provato documentalmente in maniera insufficiente ed è stato riscontrato in contabilità per la sola somma di Euro 1.272,97 (di cui euro € 679,03 a titolo di tfr ed euro 593,94 a titolo di differenze retributive) propone l'ammissione in via privilegiata come da domanda di detta somma, oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro € 679,03 a titolo di tfr ed euro 593,94 a titolo di differenze retributive, oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

Il G.D. dichiara provvisoriamente esecutivo lo stato passivo e rinvia per l'esame della domanda del creditore Santucci Giorgio nonché di quelle tempestive dei dipendenti della TTE s.p.a. all'udienza del 27.5.2014 ore 10,00, con termine fino a 15 giorni prima per il deposito del progetto.

Il Giudice Delegato
Dr. Antonio Picardi

